



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Accoglienza studenti e studentesse ucraini nella scuola trentina

Trento, 17 marzo 2022

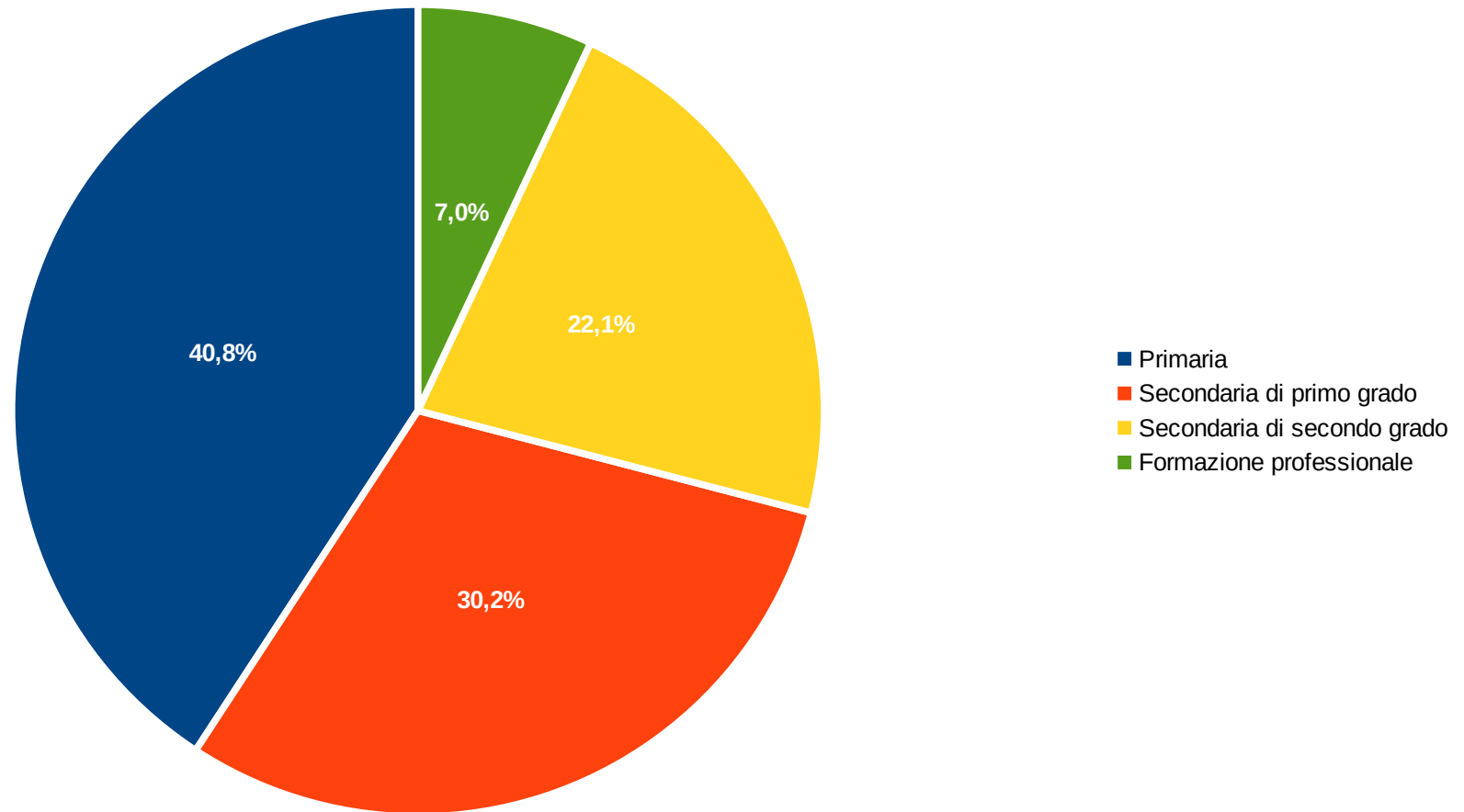
Servizio Istruzione
Dipartimento istruzione e cultura



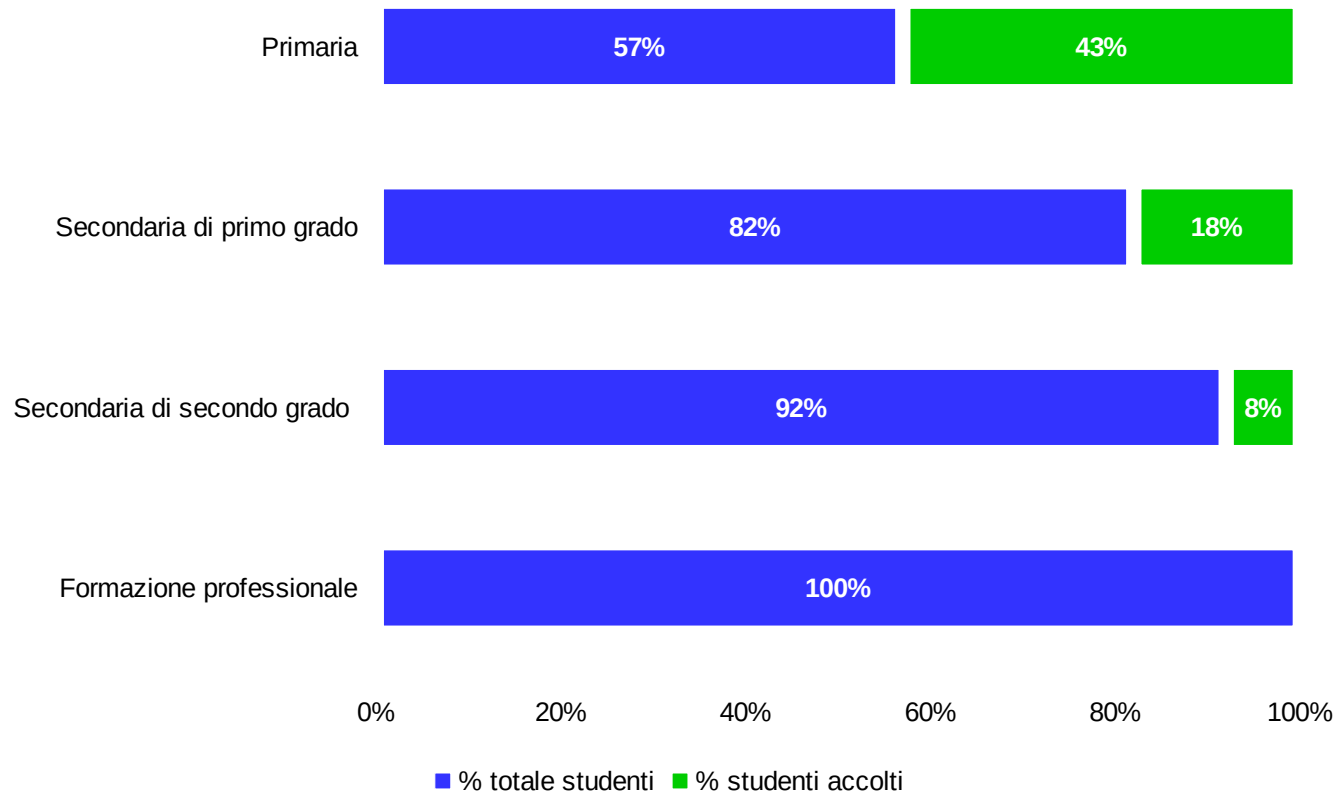
Nella scuola trentina sono presenti 358 studenti e studentesse di origine ucraina (dati al 16 marzo 2022)

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	NUMERO STUDENTI
Primaria	146
Secondaria di primo grado	108
Secondaria di secondo grado	79
Formazione professionale	25
Totale studenti	358

La popolazione scolastica ucraina in percentuale



88 sono gli studenti e studentesse neo arrivati 24% degli studenti e studentesse ucraine



Sistema educativo, scolastico e formativo

Scuola dell'infanzia – da 3 a 5 anni

Scuola primaria – da 6 a 10 anni

Scuola secondaria di primo grado – da 11 a 13 anni

Scuola secondaria di secondo grado e formazione professionale – da 14 a 18 anni

obbligo di istruzione da 6 a 16 anni e *diritto dovere di formazione* sino a 18 anni

La **mappa** con le istituzioni scolastiche è consultabile sul sito mappa si può consultare il sito di vivoscuola:
<https://www.vivoscuola.it/Scuole>

Modalità di iscrizione a scuola

I minori di età con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno

I minori di età privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione incompleta, sono **iscritti con riserva** (art. 75 – D.P.R. 31 agosto n. 394).

Accoglienza a scuola

Le scuole hanno a disposizione il Protocollo di Accoglienza, uno strumento che definisce le procedure per facilitare l'inserimento degli studenti stranieri neo-arrivati e delle loro famiglie. Tali procedure sono declinate relativamente a:

- iscrizione alla scuola
- prima conoscenza dello studente
- assegnazione alla classe
- inserimento in classe
- scelte sul percorso scolastico
- rapporti con il territorio (associazioni, famiglie ospitanti etc ...)

Facilitatori linguistici e mediatori interculturali in ambito scolastico formativo

La scuola trentina ha a disposizione degli elenchi provinciale dove si possono reperire le seguenti figure:

- facilitatori linguistici docenti o esperti esterni che hanno il compito di insegnare l'italiano a degli studenti non italofoni
- mediatori interculturali in ambito scolastico formativo che hanno il compito di facilitare e aiutare la scuola trentina nella prima accoglienza degli studenti e le relazioni tra scuola e famiglia

Servizio di trasporto

Il Dipartimento Trasporti della Provincia ha previsto che in questa prima fase le domande di trasporto degli alunni iscritti saranno accolte senza la previsione del pagamento della tariffa di 20 euro, stabilita dalla Giunta provinciale

Servizio di mensa

Riguardo al servizio di ristorazione scolastica si rinvia alle modalità operative concordate con le Comunità di Valle di riferimento per gli alunni e alunne iscritti e frequentanti

Vaccinazioni

Gli studenti iscritti devono essere in regola con gli adempimenti vaccinali previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci), convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, il quale prevede che per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per tutti i minori stranieri non accompagnati sono obbligatorie e gratuite, in base alle specifiche indicazioni del **Calendario vaccinale** nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, le vaccinazioni di seguito indicate:

- anti-poliomielitica;
- anti-difterica;
- anti-tetanica;
- anti-epatite B;
- anti-pertosse;
- anti-Haemophilus influenzae tipo b;
- anti-morbillo;
- anti-rosolia;
- anti-parotite;
- anti-varicella (obbligatoria solo per i nati dal 2017 in base a quanto previsto dal calendario vaccinale)



Scuole dell'infanzia

L'ingresso nella scuola dell'infanzia a partire **dai 3 anni** è possibile **solo se in regola con gli adempimenti vaccinali** previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci), convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119